AUTOSTRASPORTO
NOVEMBRE 2026 speciale
CNA Artigiani Imprenditori d'Italia | Imola

Gasolio, torna lo sconto fino al 23 novembre. CNA: «L'energia diventi una priorità»

Dopo lo sconto terminato il 7 novembre, il gasolio torna scontato: un decreto del Ministero dell'economia del 9 novembre riduce l'accisa di 40 euro ogni mille litri, 4,88 centesimi al litro con l'IVA, dal 10 al 23 novembre. È lo stesso taglio già applicato dal 28 ottobre al 7 novembre, finanziato con il maggior gettito IVA di ottobre. Per chi fa autotrasporto, denuncia CNA, la protezione era venuta meno dal 6 ottobre, con il gasolio a circa 55 centesimi al litro in più rispetto a prima della crisi. Se i prezzi restassero del 20% sopra quelli del 2025, calcola CNA, nel 2026 le imprese avrebbero un aggravio di oltre 4.500 euro per carburanti, luce e gas. «Ridurre i prezzi dell'energia deve diventare una priorità della politica economica», afferma il presidente nazionale di CNA Dario Costantini.

Decreto autotrasporto, le misure per le imprese

Il decreto-legge 193, in vigore dal 24 ottobre, accoglie diverse richieste delle associazioni dell'autotrasporto, CNA Fita compresa. Il credito d'imposta sul gasolio di marzo-agosto riceve 66,4 milioni in più e arriva a 480 milioni, abbastanza per pagare per intero ogni domanda, cioè il 70% della maggiore spesa: lo ha confermato il Ministero dei trasporti al Tavolo del 27 ottobre, riferisce CNA Fita. Al 5 novembre alle imprese erano già stati riconosciuti oltre 408 milioni. Il credito compare nel cassetto fiscale e si usa in F24 con il codice tributo 7082 entro il 31 dicembre 2026: avvisi subito chi le prepara gli F24, perché quello che non si usa entro fine anno va perso.

Per il gasolio comprato tra il 1° settembre e il 5 ottobre arriva un nuovo credito, con 60 milioni, da usare entro il 31 dicembre 2027. La domanda si farà sul portale dell'Agenzia delle Dogane, nelle date che il Ministero deve ancora fissare: gliele comunicheremo appena escono. Intanto tenga da parte fatture, litri e targhe di quel periodo.

Le imprese conto terzi iscritte all'Albo possono anche sospendere le rate del leasing dei veicoli in scadenza dal 1° novembre 2026 al 31 marzo 2027, per intero o solo per la quota capitale. La richiesta va fatta alla società di leasing, con contratti e targhe, chiedendo quanto costeranno gli interessi. Dalla richiesta il contratto non può essere risolto e la durata si allunga di altrettanto. Il modello di richiesta è pubblicato da CNA Fita. Per i trasporti senza contratto scritto, poi, la fattura dei viaggi eseguiti dal 24 ottobre dovrà indicare a parte la quota del prezzo che copre il gasolio, calcolata sulle percentuali minime che il Ministero pubblicherà ogni tre mesi: una misura che CNA Fita aveva proposto. I contratti scritti dal 24 ottobre dovranno riportare il costo del gasolio alla firma e quanto pesa sulle prestazioni; le percentuali del Ministero faranno da riferimento, senza vincolare il prezzo. Il Parlamento ha tempo fino al 22 dicembre per convertirlo in legge.

Al Senato le proposte di CNA per migliorare il decreto

Sul decreto il giudizio è positivo, ma serve un intervento strutturale: è il messaggio che CNA, con Confartigianato Trasporti e SNA Casartigiani, ha portato il 4 novembre all'8ª Commissione del Senato. Il 16 novembre CNA ha apprezzato alcuni emendamenti dei gruppi parlamentari: tempo fino al 31 marzo 2027 per usare il credito di marzo-agosto, ora in scadenza a dicembre; credito anche per i veicoli sotto le 7,5 tonnellate, i taxi e gli NCC; valori trimestrali del Ministero come soglia minima che nessun contratto scritto possa scavalcare; nessuna segnalazione a chi sospende il leasing; norme civilistiche sul trasporto anche negli appalti; più esenzione per le trasferte. Sono proposte in esame, non ancora approvate.



AUTOSTRASPORTO

NOVEMBRE 2026 speciale

CNA Artigiani Imprenditori d'Italia | Imola

Taxi, chi sceglie il dialogo chiede lo stesso ascolto

Il 12 novembre il Ministero dei trasporti, con il viceministro Rixi, ha incontrato sui problemi dei taxi le organizzazioni che hanno indetto lo sciopero del 15 dicembre: sul tavolo il registro elettronico nazionale, i controlli contro l'uso irregolare dei titoli, i tempi del foglio di servizio elettronico e il costo del carburante. Il Ministero ha detto di voler tenere aperto il confronto con tutte le rappresentanze. Il 10 novembre CNA, con Confartigianato Taxi, SNA Casartigiani, Legacoop Produzione e Servizi e Confcooperative Lavoro e Servizi, ha scritto al viceministro Edoardo Rixi per essere convocata con urgenza sulle difficoltà del settore, a cominciare dal costo del carburante. Le Confederazioni hanno scelto, con senso di responsabilità, di non proclamare scioperi né fermi, per non creare disagi agli utenti e puntare su dialogo e proposte. Una scelta che merita pari ascolto: nessuna impresa deve pensare che per farsi sentire serva una protesta.

NCC in Germania e Austria, servono regole chiare

Portare un cliente in Germania o in Austria con un'auto a noleggio con conducente fino a nove posti oggi vuol dire lavorare senza regole certe. Il 6 novembre CNA Fita NCC Auto e CNA Fita Taxi, insieme a Confartigianato, hanno chiesto al Ministero dei trasporti di chiarire per iscritto, Paese per Paese, quali documenti servono all'impresa, al conducente, al veicolo e alla singola corsa, anche per il viaggio a vuoto e il transito; se patente e certificato di abilitazione professionale italiani bastano anche lì; quali adempimenti servono per lavorare oltre confine. La lettera sollecita anche gli accordi con i due Paesi, già proposti al Ministro con due bozze nel settembre 2025, e indicazioni uniformi per chi fa i controlli.

Accisa, che cosa cambia nel rimborso

Gli sconti dal 28 ottobre al 7 novembre e dal 10 al 23 novembre hanno un rovescio per i mezzi da 7,5 tonnellate in su: per quei giorni il rimborso trimestrale dell'accisa scende dello stesso importo del taglio, 40 euro ogni mille litri. Per i mezzi più piccoli, invece, è stato un risparmio vero. La domanda per ottobre-dicembre si presenterà a trimestre chiuso: chi recupera il rimborso in F24 deve inviarla per via telematica, con il servizio delle Dogane, e potrà usare il credito dopo 30 giorni. Se non è ancora abilitato al servizio telematico, lo chieda per tempo.

In breve

Costi di riferimento. Il 19 ottobre il Ministero dei trasporti ha aggiornato i valori indicativi dei costi dell'autotrasporto, in particolare quelli dell'energia. Su questi valori il Ministero calcolerà ogni tre mesi le percentuali del costo del carburante da indicare in fattura per i trasporti senza contratto scritto.

Brennero. Il Land Tirolo ha pubblicato il calendario del dosaggio dei mezzi pesanti a Kufstein, in direzione Innsbruck e Brennero, per il primo trimestre 2027: giovedì 7 gennaio e i lunedì 11, 18 e 25 gennaio, 1, 8, 15 e 22 febbraio, 1, 8 e 15 marzo. Sono date provvisorie, legate ai divieti di circolazione per i camion sulla Luegbrücke, e possono cambiare: le ricontrolli prima di programmare i viaggi.

Quote dell'Albo 2027. Da martedì 10 novembre, ed entro il 31 dicembre, vanno pagate le quote 2027 dell'Albo degli autotrasportatori, invariate rispetto al 2026: 30 euro di quota fissa, più una quota per il numero di veicoli e una per ogni mezzo oltre le 6 tonnellate. Si paga con pagoPA, dalla sezione «Pagamento quote» del portale dell'Albo.

Diesel Euro 5. Il decreto-legge 167 del 28 settembre ha spostato di un anno, al 1° ottobre 2027, i limiti ai diesel Euro 5 previsti per le regioni del bacino padano, Emilia-Romagna compresa. CNA, con Confartigianato e Casartigiani, chiede di rinviarli al 2028.

Per rimanere aggiornati potete trovarci:

Via Pola, 3 - Tel. 0542 632611
Dal Lunedì al Giovedì 8.30 - 12.30
Pomeriggio su appuntamento
Venerdì 8.00 - 14.00

Cna Imola

cnaimola

Cna Imola Associazione Metropolitana

www.imola.cna.it

